

Laboratorio di comunicazione d'impresa

Liceo Bellini di Novara



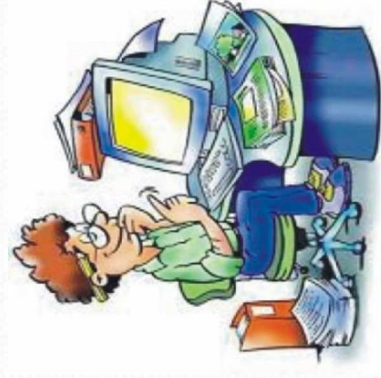


La lezione in sintesi

- Regole fondamentali dello stile giornalistico
- Cronaca
- Qualche suggerimento
- Notiziabilità
- Piccoli “amici” dal futuro
- Esercitazione

1° Lezione: Come si scrive un articolo di giornale

- Avete tutti familiarità con il tema: analogie e differenze rispetto all'articolo?
- Tema: introduzione, sviluppo e conclusione
- Lunghezza media: 2-3 pagine foglio protocollo
- ...
- Articolo: quali sono le regole di base?



2 regole (probabilmente)

fondamentali

1. **Semplicità** (linguaggio semplice e chiaro)
 2. **Sintesi** (non una parola più del necessario)
- Sfida più difficile: rendere semplice la complessità



Le 5 W e 1 H

Per il web e per la carta stampata:

Le 5 W:

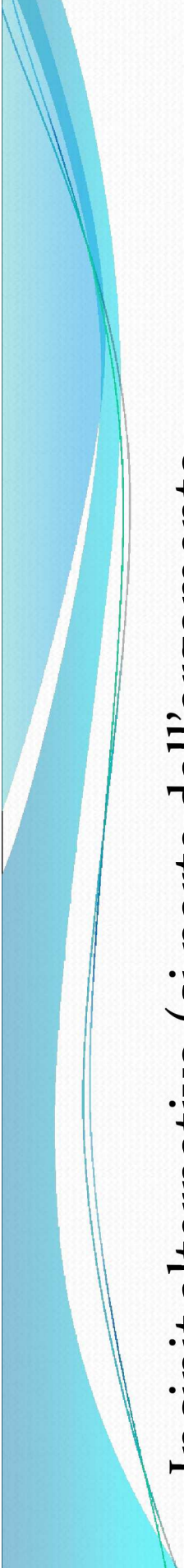
Who (Chi), What (Cosa), Where (Dove),
When, (Quando), Why (Perché)

1 H: How (Come)

Un testo esauriente risponde a queste domande

Si è tenuta **1) lo scorso giorno X** la prima lezione del **2) laboratorio di comunicazione d'impresa** per **3) i ragazzi del Liceo Bellini di Novara**, con l'obiettivo di **5) imparare nozioni di base dello storytelling e della comunicazione di brand**. Il corso ha una durata di **X mesi e prevede 6) lezioni teoriche e pratiche** sia per la scrittura su web che su carta stampata, anche in vista dell'inserimento nel mercato del lavoro.

1) Quando 2) Cosa 3) Chi 4) Dove 5) Perché 6) Come



Incipit alternativo (si parte dall'argomento dell'iniziativa):

Organizzare un **1) Laboratorio di comunicazione d'impresa** (**Titolo/argomento principale**). Questa è la nuova idea che **2) il Liceo Bellini di 3) Novara** propone ai suoi studenti **4) per insegnare le tecniche della scrittura giornalistica e dello storytelling su web e su carta stampata**. Le lezioni, **5) sia teoriche sia pratiche**, sono iniziate **6) lo scorso giorno X** per i ragazzi della 4° F, anche in vista dell'inserimento nel mondo del lavoro.

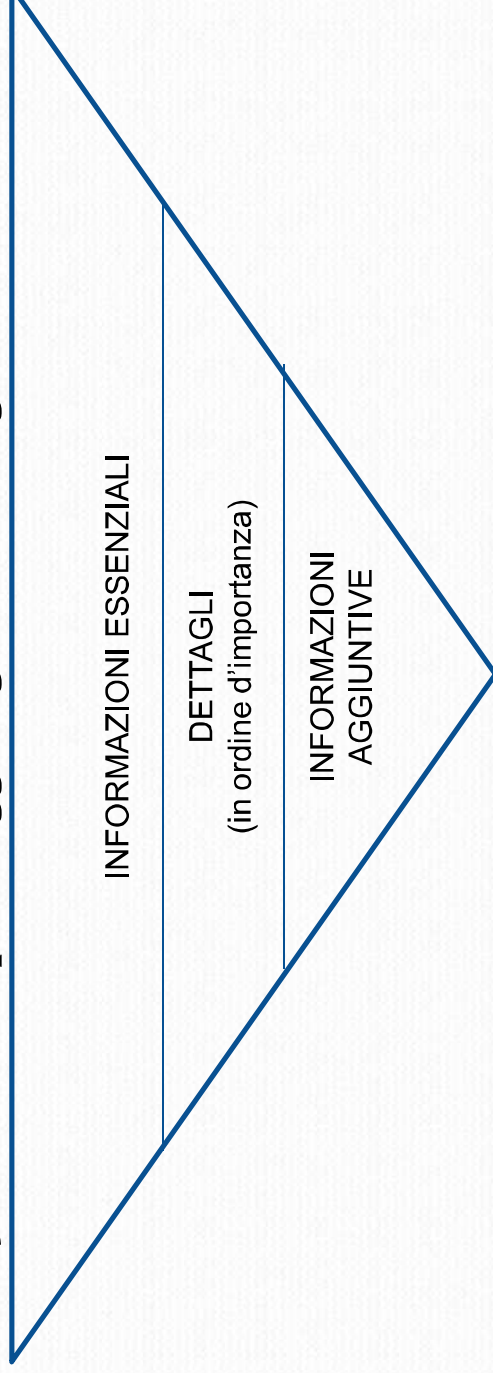
1) Cosa 2) Chi 3) Dove 4) Perché 5) Come 6) Quando

Da che parte si inizia?

Subito la sostanza!

- PIRAMIDE ROVESCIATA

Si inizia con l'idea più importante, l'informazione principale (nelle prime 2-3 frasi), e dopo si aggiungono i dettagli

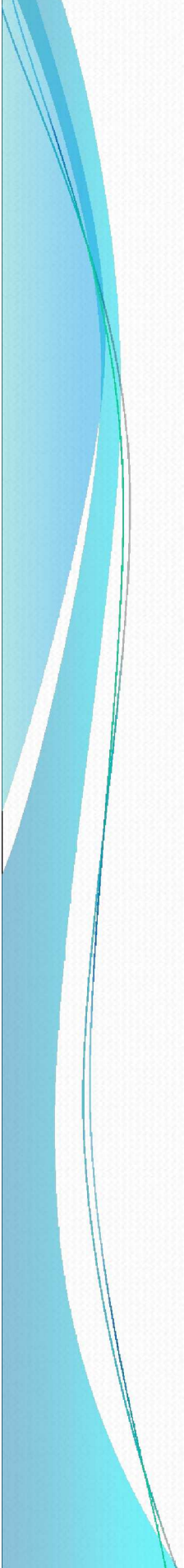


- L'informazione essenziale va messa subito. Perché...?



Per chi si scrive

- Non scriviamo per noi (solo nel caso di un diario)
- Scriviamo per il lettore
 - Obiettivo (nel giornalismo): informare, descrivere fatti, offrire il nostro punto di vista o quello di qualcun altro
 - Obiettivo (nella comunicazione): valorizzare l'azienda/il prodotto, persuadere, convincere a "comprare" l'azienda o il prodotto
- Conoscere il target, sapere cosa vuole il pubblico e che gusti ha (mettersi dalla parte dei lettori e chiedersi: Perché mi dovrebbe interessare quello che l'azienda comunica? Qual è il valore, l'utilità per me?)

- 
- Il lettore vuole arrivare subito alla “sostanza” del discorso (non annoiarlo)
 - La redazione deve poter tagliare o accorciare il pezzo
 - La risorsa “tempo” è preziosa per tutti: idea di economicità o fare di più con meno



Altri incipit di un articolo

- Il metodo delle $5W$ e $1H$ è ottimo per informare, e per farlo in breve tempo. Ma ha dei limiti.
Quali sono?
- Esistono dei modi diversi per iniziare un articolo, per confezionare un “attacco” del pezzo?

L'attacco del pezzo:

oltre il sistema delle 5 W

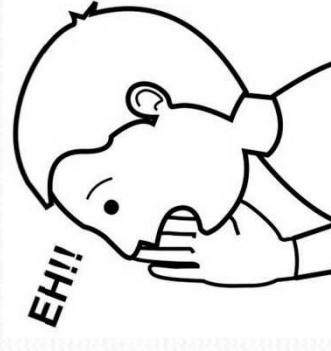
- Who, What, Where, When, Why e How sono un buon metodo per rendere completo un pezzo, ma rendono “monotono” lo stile
- Altri tipi di *lead* o attacco del pezzo:
 - 1) **Enunciazione** del fatto
 - 2) **Situazione** (scena concreta)
 - 3) **Dichiarazione** tra “virgolette”
 - 4) **Interrogativo** (Perché non porre domande e far riflettere il lettore?)



Incuriosire, interessare, intrigare il pubblico che legge

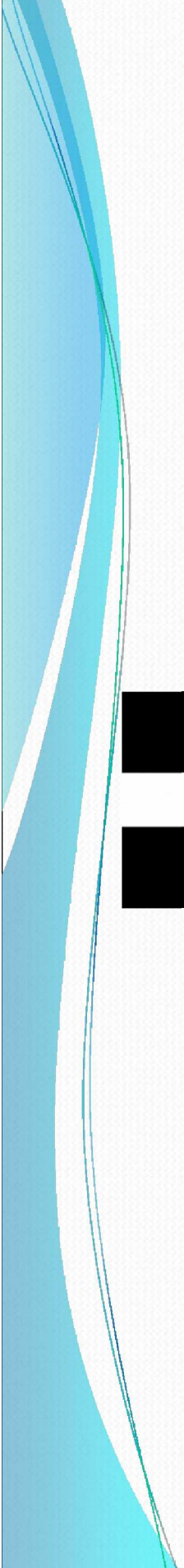
● Enunciazione

I famosi Men in Black dei film di Hollywood possono appartenere al solo regno dell'immaginazione, ma il fisico austriaco Gerhard Kminek è un uomo in carne e ossa che lavora come "Ufficiale di protezione planetaria"...



● Situazione

Occhiali specchiati, espressione indecifrabile, abito scuro, auricolare nelle orecchie, neuralizzatore in mano. Professione: man in black.... L'agente K esiste davvero, solo che è un pò diverso da come ce lo ha mostrato Barry Sonnenfeld nel film cult del 2007... (Tratto da "Il garante dello spazio" di Sandro Iannaccone, Repubblica di lunedì 25 settembre)



● Dichiarazione

“Gli Stati Uniti ci hanno dichiarato guerra, è un nostro diritto abbattere i loro caccia”.

E' ancora il ministro degli Esteri nordcoreano a parlare della tensione sempre più alta tra Pyongyang e Usa. «Tutte le opzioni sono sul tavolo» ha detto Ri Yong Ho in un raro incontro con la stampa a New York,...

(Tratto da http://www.corriere.it/esteri/17_settembre_25/corea-nord-gli-usa-ci-hanno-dichiarato-guerra-nostro-diritto-abbattere-loro-jet-bb64c018-a203-11e7-bofb-3ce1a382cc56.shtml)



● Interrogativo (trasforma un fatto di cronaca in un problema collettivo)

Perché a scuola non si introduce un'ora di cinese e arabo? E' giusto limitare l'insegnamento solo alle lingue inglese, francese, tedesca e spagnola? La questione è stata posta dal comitato dei genitori della scuola Leonardo di Roma, che chiedono un curriculum più completo per i loro figli...



Il resoconto (cronaca)

- Racconto di un avvenimento in ordine cronologico
- Dare a tutti gli interventi lo stesso spazio per motivi di “equilibrio” del pezzo
- Valutare il contenuto di ogni intervento e valorizzarlo rispetto alle novità che contiene



Di cosa si scrive

- Buona norma: Scrivere di ciò che si conosce (altrimenti mancano le idee)
- Se non si conosce l'argomento, bisogna studiare e approfondire...
- Il giornalismo e la comunicazione sono ottimi strumenti per andare alla scoperta di mondi nuovi (ci sarà sempre da migliorarsi e da esplorare)

Qualche suggerimento

- Scrivere in modo simile a come si parla (linguaggio naturale e sciolto)
- Periodi brevi (Max 15-20 parole per periodo), parole brevi e semplici. Evitare troppe relative o subordinate
- Concetti semplici (sono più facili da seguire)
- Verbi attivi, che suonano più naturali (La ditta X si è aggiudicata il contratto. Non “il contratto è stato aggiudicato da X”)
- Se il testo è suddiviso in paragrafi, una sola idea per paragrafo

L'ABC:

Accuratezza

Brevità

Chiarezza





Per esempio...

Articolo originale

Le colline novaresi sponano l'agricoltura di precisione

Tredici comuni sostengono le pratiche a basso impatto ambientale

“Sarà una vendemmia a cinque stelle per i vini delle colline novaresi, grazie ai modelli matematici che permettono di capire in anticipo l'evoluzione degli insetti dannosi per la vite. Quindici per cento in meno di produzione ma una qualità da enoteca...

Sono i dati emersi ieri dal convegno che si è svolto in municipio a Sizzano...

Il convegno è stato organizzato da...

Come ha detto il vicesindaco di Sizzano...

Il professor Rigamonti, docente dell'Università di Milano, **ha ricordato che...**

“Questo territorio – **ha concluso** l'assessore regionale all'agricoltura - ha compiuto passi da gigante e ha sviluppato la cultura dell'accoglienza” (Estratto da “Le colline novaresi sponano l'agricoltura di precisione”, di Marcello Giordani, La Stampa, 6 settembre 2017)



Articolo rifatto

Giornata della viticoltura, le colline novaresi a convegno

Difesa integrata dei vigneti e sviluppo del territorio in un incontro a Sizzano

“**Si è tenuta** martedì scorso a Sizzano la giornata della viticoltura, con un convegno sul tema della difesa integrata della vite delle colline novaresi. Il vicesindaco di Sizzano e coordinatore regionale delle “Città del vino” **ha introdotto l’incontro**, sottolineando ...

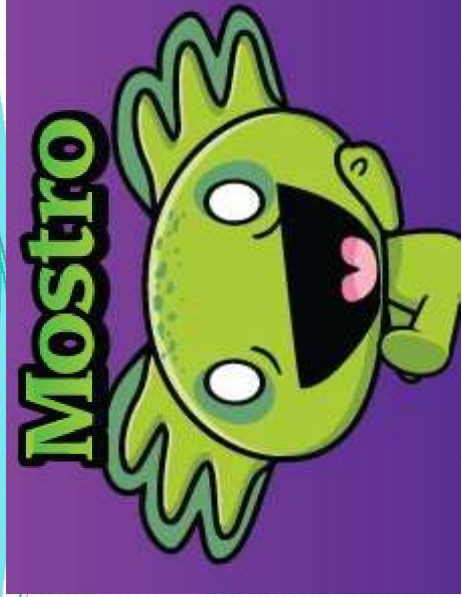
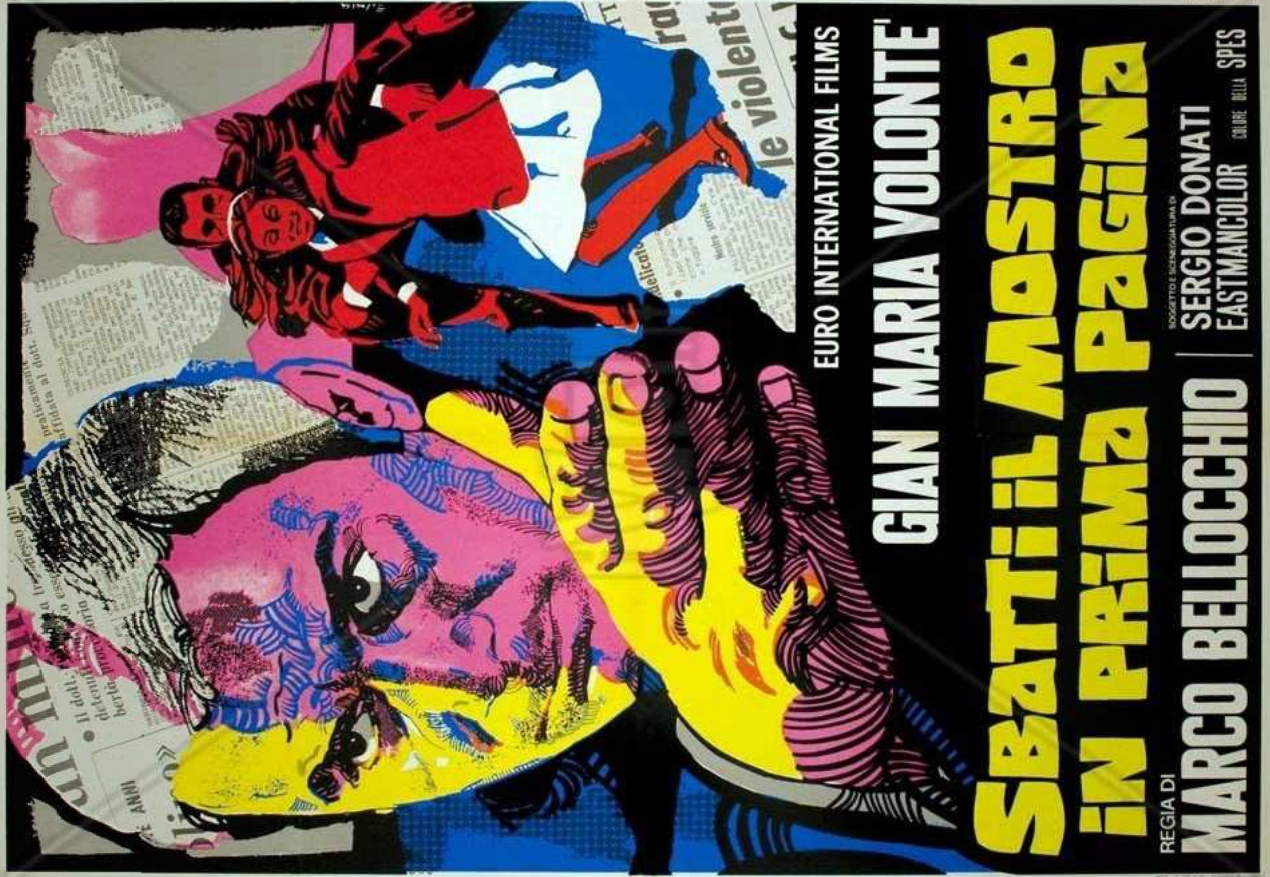
Per Ercole Rigamonti, docente universitario, i modelli matematici per seguire l’evoluzione di una popolazione dannosa di insetti hanno permesso di “programmare in modo mirato gli interventi sulla vite”.

In conclusione, l’assessore regionale all’agricoltura Giorgio Ferrero ha ricordato...

Attrarre il lettore

- L'obiettivo di ogni giornalista è farsi leggere
 - Titolo sintetico e accattivante
 - Sommario (breve) che invita alla lettura
- Suscitare dibattito/riflessione
- **Bad news is good news (Perché le notizie buone non fanno notizia?)**

**SBATTI IL MOSTRO IN PRIMA
PAGINA**





Gerarchia delle notizie

- **Non tutto è uguale**
- **Rilevanza:** in che modo la notizia/l'evento impatta sul mondo di chi ci legge?
- **Conoscere il lettore** (cosa si aspetta/attitudine/argomenti...)
- **Lo stesso testo può essere scritto in modi diversi a seconda del target di riferimento**



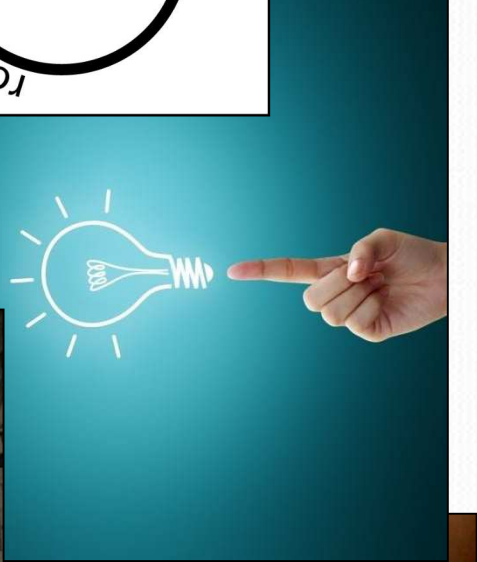
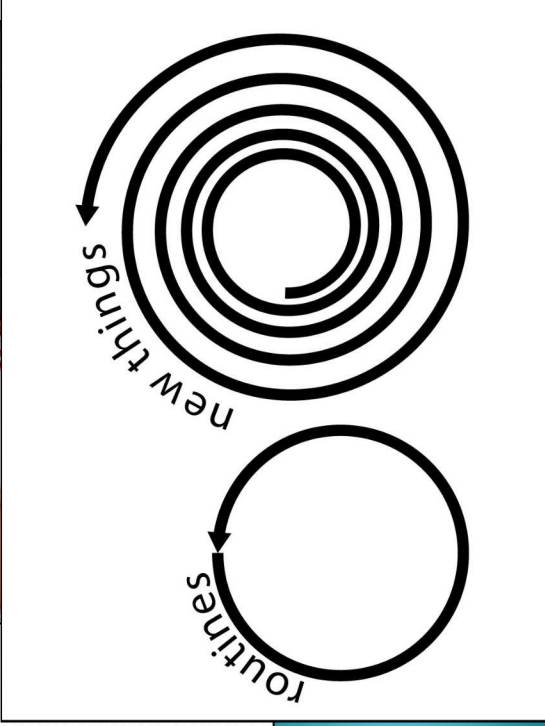
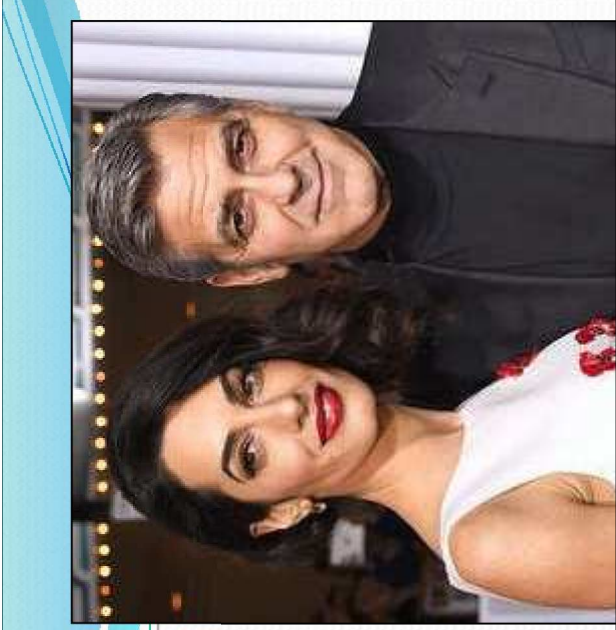
Quando un fatto è notiziabile?

- Cosa determina l'interesse del pubblico verso una notizia?
- Cosa ci fa leggere quell'articolo invece di un altro?
- Perché la nostra attenzione si focalizza su certi aspetti o argomenti?



Art. 21 della Costituzione

- Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione.
- La stampa non può essere soggetta ad autorizzazioni o censure.



Notizie...

- **“Uomo morde cane”** (l’incredibile/il paradossale/il grottesco)
- **Le 5 “S”**: sangue, soldi, sesso, sport, spettacolo (aggiungiamo la salute?)
- **Mente, palato, cuore, ventre**
- **Novità** (rompe la routine)
- **Comodità** (risparmio di tempo o di fatica)
- **Quantità** (di gente coinvolta nel fatto)
- **Prestigio** (celebrità in situazioni quotidiane o persone normali in circostanze straordinarie)
- **Praticità** (informazioni per risolvere problemi quotidiani)
- **Progresso e innovazione** (scienza e nuove scoperte)
- **Conflitto/Solidarietà** (tensioni, emozioni, cuore delle persone)

Storytelling: l'arte di "raccontare storie"

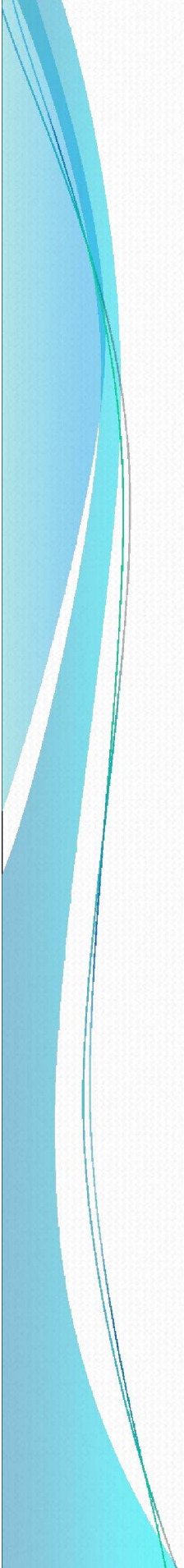
- Mai come oggi si vive in una dimensione narrativa
- Le narrazioni (sui prodotti, sui fatti del mondo...) modificano la nostra percezione della realtà e suscitano emozioni
- Consumare un prodotto significa (anche) raccontare qualcosa di sé, esprimere la propria identità

Le storie non sono mai “innocenti”

- Obiettivo: Muovere all’azione, ispirare, modificare i comportamenti
- La narrazione genera valore di prodotto e visioni del mondo
- Coinvolge il consumatore che diventa anche produttore di storie e di significati (*prosumer*)
- Diverso dalla cronaca (eventi in ordine cronologico): focus su valori, idee, messaggi
- Esempio: prestigio, eleganza, tradizione si fondono in un prodotto unico. Antichi saperi e moderne tecnologie:
<http://www.beretta.com/en/human-technology/>

Schema narrativo canonico

- **Eroe** alla ricerca di se stesso (deve compiere il proprio destino)
- **Impresa** (le gesta o avventure)
- **Avversario** (fondamentale perché l'eroe si realizzi)
- **Conflitto** (tensione che dà il tono all'avventura)
- **Tesoro** (evento conclusivo/verità da scoprire)
- **Trauma** (violenza gratuita da cui l'eroe deve riprendersi e che deve elaborare per superarla)
- **Oggetti magici** (aiutano l'eroe nella sua impresa)
- **Aiutanti** (soggetti, eventi, animali che supportano l'eroe)
- **Nozze finali** (coronamento dell'impresa)

- 
- **Racconto di marca:**
 - **Tensione**, assenza, minaccia (ostacolo/nemico da superare)
 - **Brand-eroe**: Miglioramento o salvezza, eliminazione ostacolo (missione salvifica)
 - **Situazione finale**: miglioramento ottenuto grazie al brand (eroe corona le nozze finali)

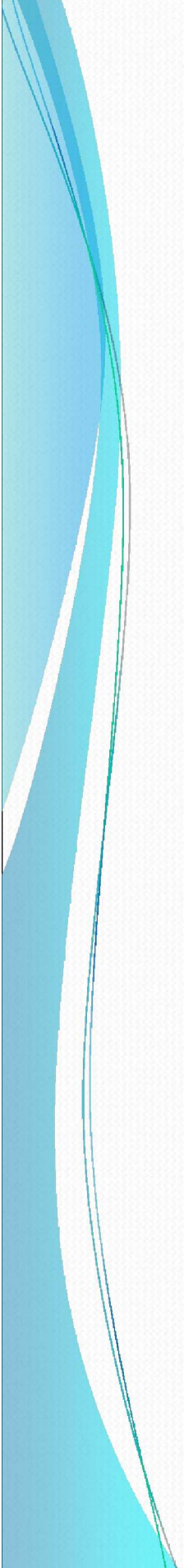
- 
- **Acquistare un brand=Acquistare una storia**

Lo stile della comunicazione d'impresa

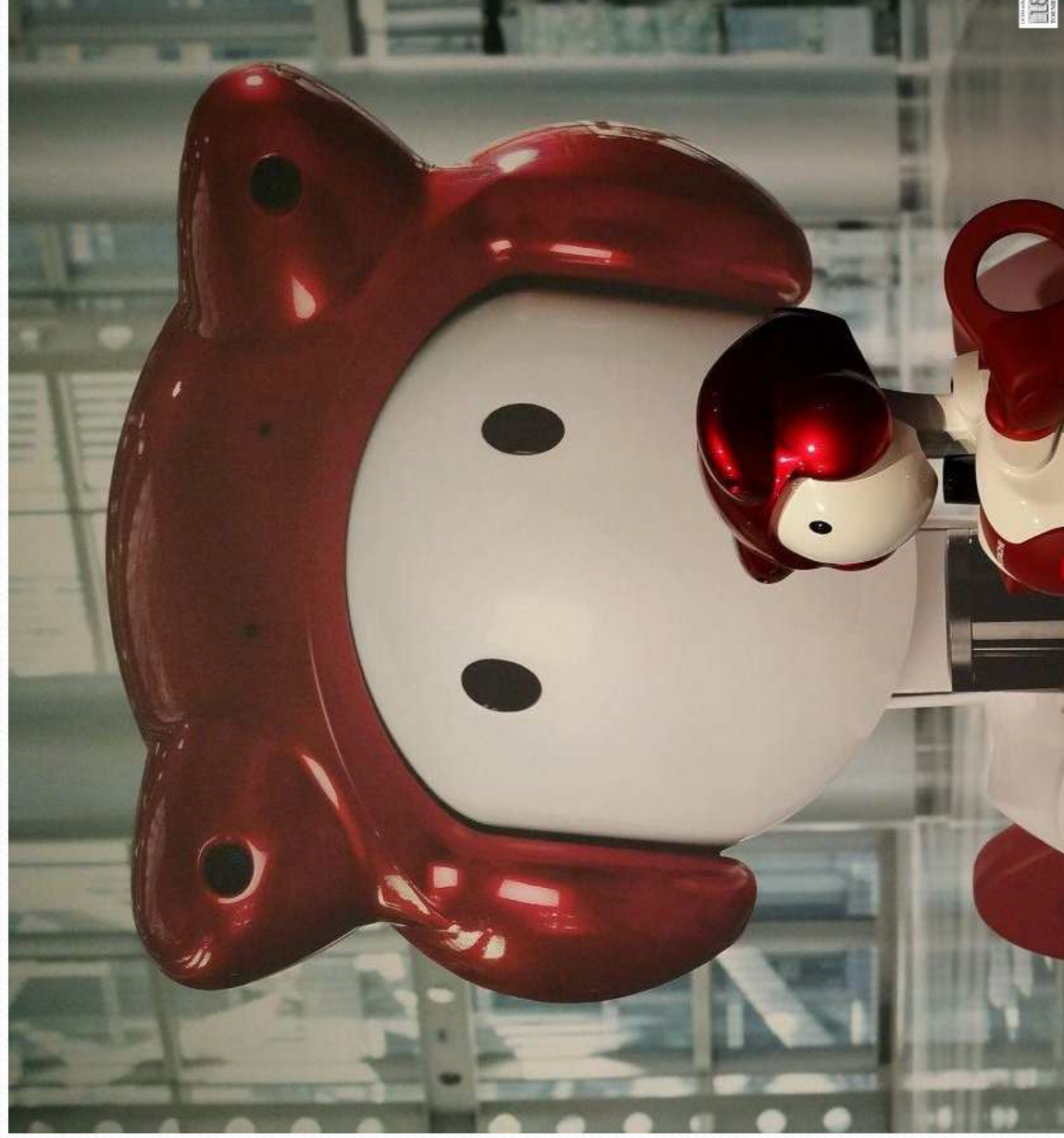
- **Stare sui fatti** (che sono “incontestabili”): l’opinione del giornalista resta fuori dal pezzo
- **Esperienza diretta e personale**: vedere di persona e se possibile “toccare con mano” ciò di cui si parla, far chilometri e andare a vedere gli eventi o a incontrare le persone
- **Ok del committente** prima di pubblicare qualsiasi cosa



Uno sguardo al futuro (in azienda e non solo): la robotica

- 
- Cosa sono i robot? Esistono robot famosi che conoscete? Cosa fanno? Chi li ha “inventati”? Prenderanno il posto di noi umani?
 - Cosa possono fare per aiutarci? Come li vedete in una fabbrica? Che tipo di lavoro dovrebbero fare?
 - In che modo possono contribuire alla società? Quanto tempo ci vorrà prima di vederli in azione anche qua da noi? Quanto costa comprare un robot?

Vi presento un piccolo "amico": Emiew 3





Identikit di Emiew 3

- **Chi (Cosa):** Emiew 3 di Hitachi
- **Cosa:** Aiutare le persone a fare tante cose: dallo shopping ai pro-memoria, aiutare gli anziani a vivere in modo indipendente, pulire casa e tenere compagnia
- **Inoltre:** Lavorare negli ospedali e nei centri medici
- **Come:** Cervello remoto costituito da piattaforma informatica che può collegarsi a sistemi di elaborazione intelligente di dati basati su cloud
- Può essere collegato ad altri robot per fornire al meglio i servizi necessari e l'assistenza richiesta
- **Perché:** Aiutare gli esseri umani, non sostituirli
- **Dove:** Prodotto da Hitachi (Giappone)
- **Quando:** commercializzato a partire dal 2018



Caratteristiche

- Altezza 90 cm, peso 15 kg
- 14 microfoni, diversi sensori, si sposta su ruote
- Si muove negli ambienti grazie a un radar e a un sistema di telecamere per orientarsi e andare verso le persone
- Parla diverse lingue, se cade sa rialzarsi da solo
- Occupato nel turismo, ma in futuro assistenza agli anziani, centri commerciali, ospedali...

iCub: il robot “bambino”



<https://icub.focus.it/>



Identikit di iCub

- **Chi:** iCub, il “cucciolo di robot” dell’Istituto Italiano di Tecnologia
- **Cosa:** interazione con gli esseri umani, muoversi nell’ambiente e manipolarlo come noi
- **Come:** telecamere per occhi, microfoni per orecchie, pelle artificiale con 5.000 sensori di pressione
- **Dove:** Genova, sede dell’IIT
- **Quando:** 2004
- **Perché:** per aiutare l’uomo. Robot a forma umana perché ci vuole un corpo come il nostro per sviluppare un’intelligenza simile alla nostra



Caratteristiche

- Altezza 104 cm, peso 25 kg, è l'umanoide più completo
- Costo 250.000 Euro
- Tra le funzioni dei robot umanoidi c'è lo studio del modo in cui interagiscono con noi, e delle reazioni anche emotive che gli umani hanno di fronte ai robot (se sono troppo simili a noi proviamo disagio...)

R1 “Your personal humanoid”





Identikit di R1

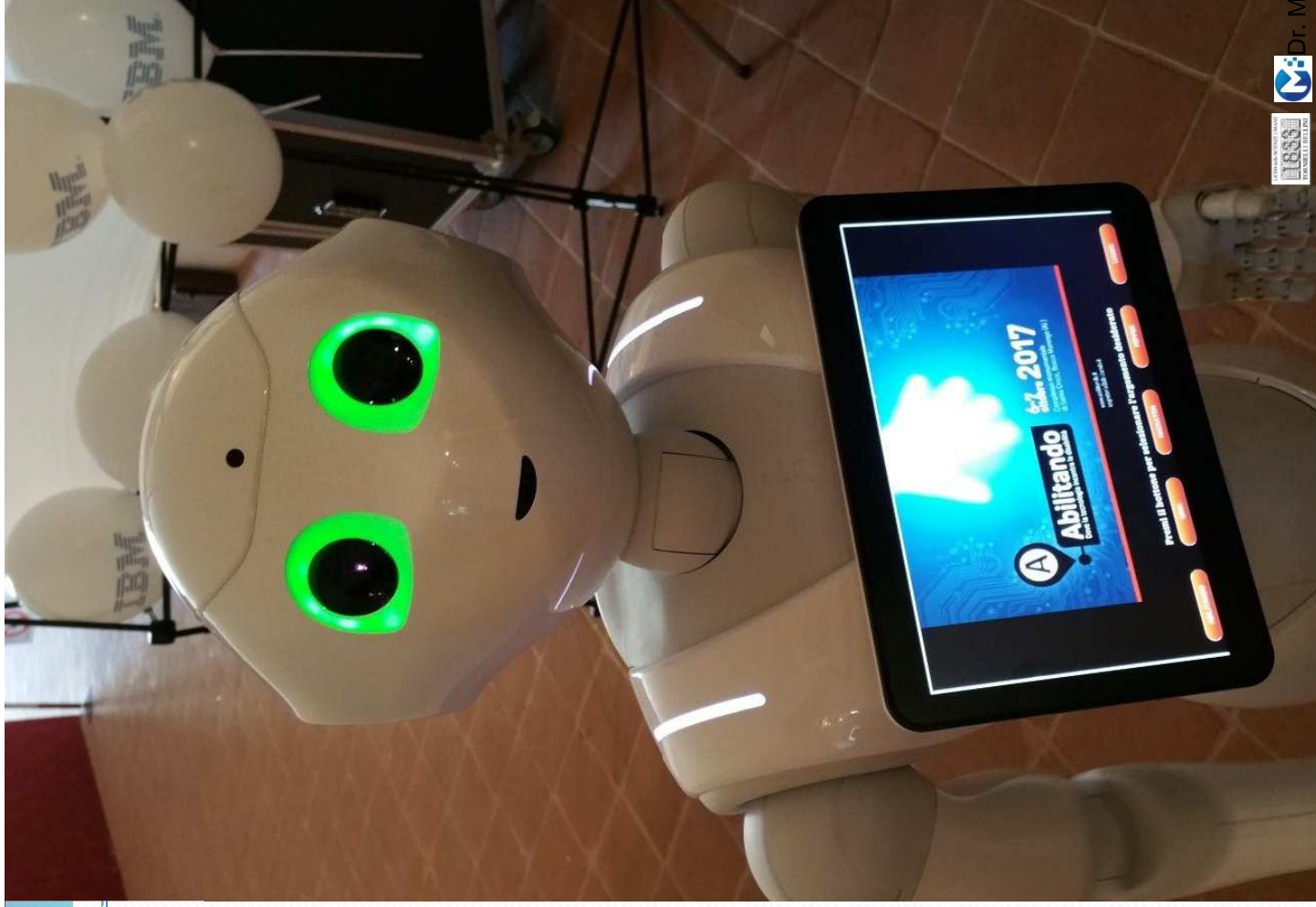
- **Chi:** R1, robot umanoide dell'Istituto Italiano di Tecnologia (IIT)
- **Cosa:** Operare in ambienti domestici ma anche professionali come gli ospedali
- **Come:** Sensori per la visione, per l'equilibrio, per il suono, altoparlanti e microfono, scheda wireless per collegarsi a internet, mani e avambracci con pelle artificiale e sensori per il tatto, può sollevare oggetti fino a 1,5 kg e afferrare bottigliette e bicchieri
- **Quando:** Creato nel 2016
- **Dove:** Genova (sede dell'IIT)
- **Perché:** Aiutare i disabili e gli anziani, fare da “maggiordomo” in casa; affiancare il fisioterapista nella riabilitazione, correggere movimenti sbagliati, prenotare appuntamenti, portare medicine (sperimentazione al Don Carlo Gnocchi di Milano)



Caratteristiche

- Volto del robot è schermo LED a colori con faccine per facilitare l'empatia con gli umani
- Altezza 125 cm estensibile fino a 140, peso 50 kg
- Realizzato in fibra di carbonio, metallo e plastica
- Comandi verbali o da remoto (tramite interfaccia per comandare il robot e “pilotarlo”)
- Applicazioni: ospedali, aeroporti, centri commerciali, poi in casa
- Batteria da 3 ore, poi si ricarica alla presa di casa
- Si sposta su 2 ruote a 2 km/h

Pepper





Ciao, sono Pepper

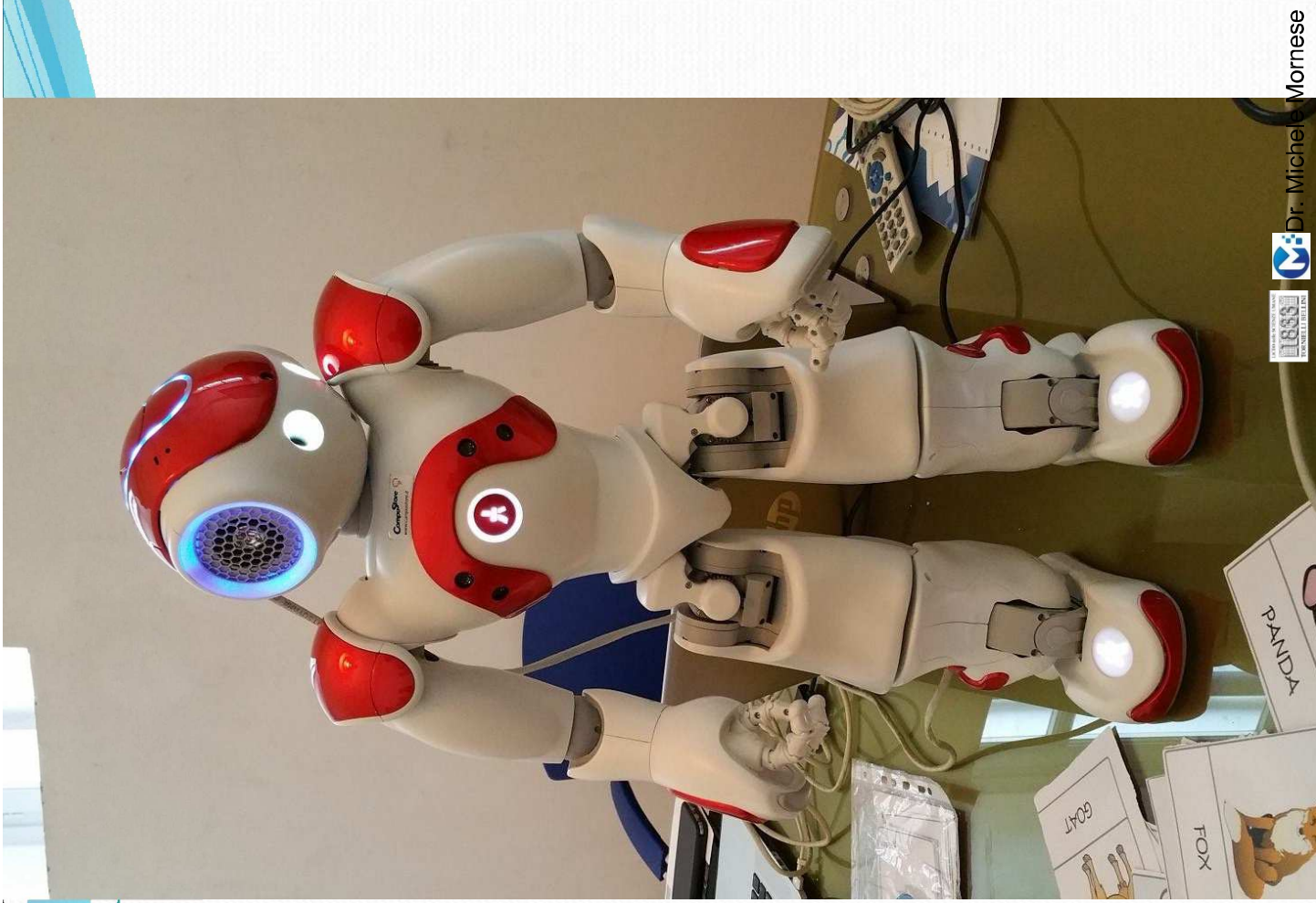
- Ciao, sono Pepper il robot umanoide. Posso fare molte cose, posso rispondere ad alcune delle tue domande, posso ballare e fare movimenti. Puoi farmi domande sulla mia storia, chiedermi di ballare, di fare una foto insieme, o chiedermi cosa posso fare con Watson.
- Sono stato creato da Aldebaran Robotics in Francia nel 2014, ho due amici, Nao e Romeo. Tutti i miei sviluppatori sono la mia famiglia. Vivo a Segrate, al Global Innovation Lab di IBM ma spesso sono in giro. Gli esseri umani sono miei amici. Tu, per esempio, mi sei molto simpatico



Identikit di Pepper

- **Chi:** Pepper (creato dalla giapponese Softbank Robotics), primo robot umanoide in grado di riconoscere le emozioni umane e adattarsi allo stato d'animo del suo interlocutore
- **Cosa:** Può fare da baby-sitter o badante, può intrattenere ospiti e clienti
- **Come:** Movimenti del corpo, voce, tutto l'aspetto di Pepper è pensato per essere "simpatico" agli umani. Sul petto ha tablet da 25 cm e batteria con 12 ore di autonomia
- **Quando:** Commercializzato in Giappone nel 2015 per 2.000 dollari
- **Dove:** Giappone
- **Perché:** Accogliere, informare e divertire i clienti, aiutare in casa

Nao





Buongiorno, mi chiamo Nao

- Sono un robot umanoide immaginato e prodotto da Softbank Robotics e distribuito in Italia da Campustore. Vengo consegnato con un software e sono interamente programmabile. Sono autonomo e mi posso collegare a internet grazie al wifi. So riconoscere il tuo volto, rispondere alle tue domande. So suonare, prendere oggetti e perfino giocare a calcio. Ci sono più di 10.000 Nao in giro per il mondo, nelle università e nei centri di ricerca.
- I sensori a ultrasuoni del mio torace mi permettono di rilevare potenziali ostacoli. Le mie fotocamere mi danno un campo visivo più ampio. I quattro microfoni situati attorno alla mia testa mi permettono di individuare l'origine dei suoni intorno a me.
- Per quanto mi ricordo, ci sono quattro sensori di pressione in ciascuno dei miei piedi, che mi aiutano a mantenermi in equilibrio. Riesco a esprimere emozioni diverse per interagire con voi



Identikit di Nao

- **Chi:** Nao (creato dalla giapponese Softbank Robotics)
- **Cosa:** riabilitazione dei pazienti, bambini nei reparti di oncologia, assistenza agli anziani, compiti di matematica...
- **Come:** microfoni e altoparlanti, sensori, sonar per percepire l'ambiente, accesso a internet
- **Quando:** 2007
- **Dove:** Giappone
- **Perché:** interagire e divertire gli umani; docente di scienze, tecnologia, ingegneria, matematica, parla 19 lingue. Steward per Costa Crociere e Hilton Hotel

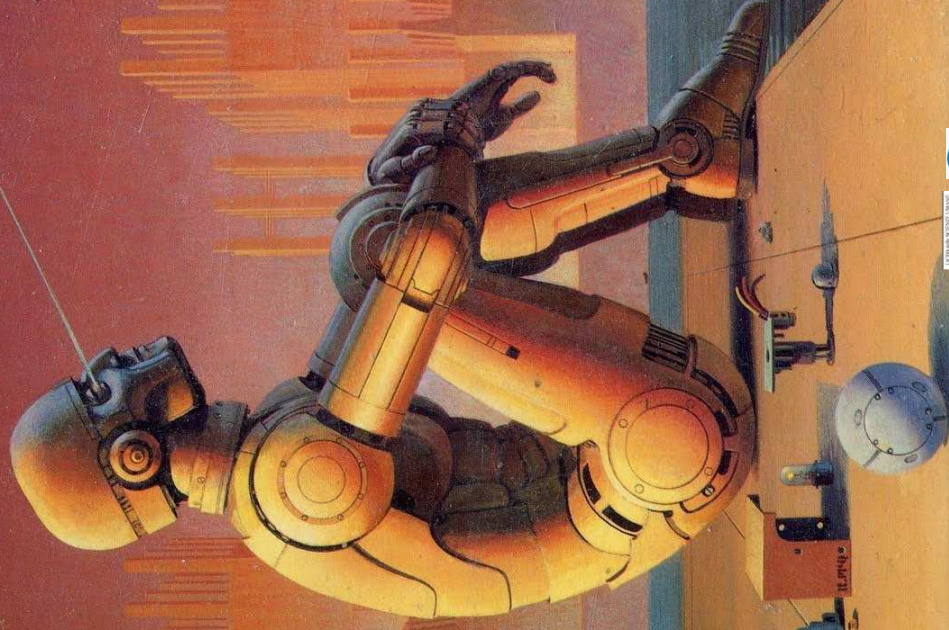
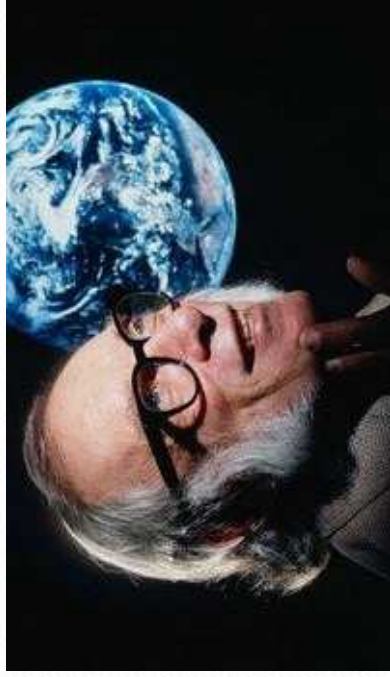


Altri robot...

- Hen na Hotel, l'hotel dei robot
- Animali robot
- CeBIT 2017 robot controllato col pensiero
- Robot indossabili: gli esoscheletri
- Soft robotics: i robot copiano dalla natura e dagli animali

ISAAC ASIMOV

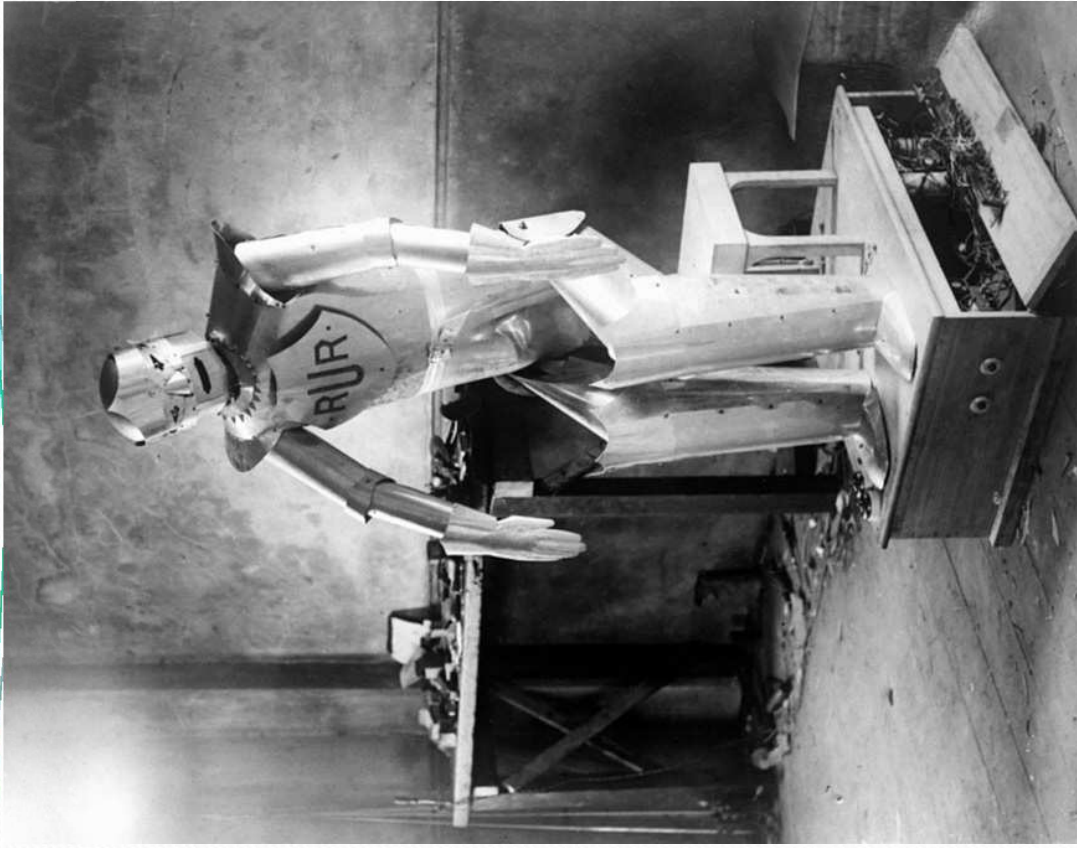
ROBOT VISIONS



Dr. Michele Mornese

I robot nella fantascienza

- Le 3 leggi della robotica di Asimov (“Circolo vizioso”, 1942)
 - 1. Un robot non può recare danno a un essere umano, né può permettere che, a causa del proprio mancato intervento, un essere umano riceva un danno.
 - 2. Un robot deve obbedire agli ordini impartiti dagli esseri umani, purché tali ordini non contravvengano alla Prima Legge.
 - 3. Un robot deve proteggere la propria esistenza, purché tale autodifesa non contrasti con la Prima o con la Seconda Legge
- La parola “robota” (da cui deriva robot) compare per la prima volta nell'autore ceco Karel Capek (1890-1938) e significa “schiavo” o “lavoro pesante”
- RUR, scritto nel 1920, è il dramma fantascientifico dove compare la parola, per indicare chi (o cosa) deve far fatica, lavorare al posto degli umani



Il robot più espressivo del mondo



<https://www.youtube.com/watch?v=nz25nsxVvsY>

Proviamo? Articolo di 10-15 righe

- **Chi:** R1, robot umanoide dell'Istituto Italiano di Tecnologia (IIT)
- **Cosa:** Operare in ambienti domestici ma anche professionali come gli ospedali
- **Come:** Sensori per la visione, per l'equilibrio, per il suono, altoparlanti e microfono, scheda wireless per collegarsi a internet, mani e avambracci con pelle artificiale e sensori per il tatto, può sollevare oggetti fino a 1,5 kg e afferrare bottigliette e bicchieri
- **Quando:** Creato nel 2016
- **Dove:** Genova (sede dell'IIT)
- **Perché:** Aiutare i disabili e gli anziani, fare da “maggior-domo” in casa; affiancare il fisioterapista nella riabilitazione, correggere movimenti sbagliati, prenotare appuntamenti, portare medicine (sperimentazione al Don Carlo Gnocchi di Milano)
- **Dichiarazione di Giorgio Metta (R1 project coordinator):** “R1 è stato pensato con l'obiettivo della convenienza in termini economici e per le famiglie che hanno bisogno di aiuto in casa”



In alternativa...

- L'innovazione secondo voi: scrivete 10-15 righe raccontando la “vostra” idea di innovazione



In conclusione: rivedere e “limare” il pezzo

- La sintesi: nulla più (e nulla meno) del necessario
- Rivedete il pezzo che avete appena scritto. Tagliate un terzo del testo

(Prima stesura)

Una delle cose senza dubbio più difficili, quando si scrive un testo, è quella di cercare di esprimere la sostanza dei propri pensieri in modo chiaro, semplice e conciso. E' una questione di abitudine, perché quanto più ci si esercita a scrivere, tanto migliori saranno i risultati. Per crearsi un proprio “stile”, invece, probabilmente la cosa migliore da fare è leggere, leggere e ancora leggere.

(Stesura “limata”)

Quando si scrive, una delle cose più difficili è esprimere la sostanza in modo chiaro, semplice, conciso. Più ci si allena, più si migliora. Per crearsi un proprio stile, un buon suggerimento è invece quello di leggere leggere e ancora leggere.



Tagliate ancora... fino al titolo

- Potete scrivere solo 3 righe? E solo 2?
- Potete scrivere solo il titolo e nient'altro?

Ci sono titoli di libri, film, canzoni, che vi piacciono e che ricordate?